



L'INTERVENTO COFINANZIATO DALLA REGIONE

L'Urban center si allarga Terzo piano da ristrutturare

L'Urban center, il "contenitore" di imprese e start-up allestito in corso Cavour, si allarga di un piano e punta a moltiplicare il numero di attività economiche e aziende ad alto contenuto tecnologico ospitate all'interno dell'edificio.

Il progetto (al momento preliminare) prevede la ristrutturazione completa del terzo piano dell'immobile, attualmente inutilizzato, tramite lavori stimati in circa 2,5 milioni di euro che il Comune finanzia per metà con i 1,25 milioni appena inseriti nell'ultima manovra di bilancio autunnale. L'altra metà dell'importo sarà messa dalla Regione, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo della struttura di corso Cavour quale "concentrato" di iniziative dedicate allo sviluppo economico del territorio.

Al momento l'Urban center

ospita una ventina di microimprese all'avanguardia nei settori high-tech e biotech, tutte insediate tra il piano terra (dove c'è il FabLab) e i primi due piani. La struttura è in gestione al Polo tecnologico Alto Adriatico, fino al 2028.

L'obiettivo di Regione e Comune, condiviso dalla vicesindaco Serena Tonel in qualità di assessore alle Politiche economiche, è ora quello di moltiplicare il numero di realtà impiantate all'interno del palazzo, così da trasformare l'Urban center in una sorta di incubatore che possa ospitare sempre più imprese e attività di rilievo per l'economia locale.

In questa direzione va quindi l'intervento di ampliamento dell'edificio, tramite la ristrutturazione e l'adeguamento impiantistico del terzo pia-

no. Il progetto, precisa Tonel, verrà presentato nei prossimi mesi, come sintesi di un accordo di programma Comune-Regione.

Andrà così a completarsi la riqualificazione del palazzo rosso anni Cinquanta, tra i primi immobili ex portuali a essere trasferiti e riutilizzati dall'amministrazione comunale dopo la sdemianializzazione del Porto Vecchio. L'ultimo importante intervento sulla struttura risale alla fine del 2020, quando l'Urban center venne inaugurato nelle sue attuali vesti: all'epoca il Comune si era occupato di rifare tutto l'interno dell'edificio, potendo contare di risorse Por Fesr e del Fondo Trieste per un totale di 4,5 milioni di euro. —

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il pubblico all'Urban Center durante una conferenza stampa FOTOS/LYANO

